

FONDAZIONE FOJANINI DI STUDI SUPERIORI
LABORATORIO APISTICO

23100 Sondrio - Via Valeriana, 32 - tel (0342) 512954/513391 - fax 513210

SCHEDA N.	9
ASSOCIAZIONE	APAS
DATA CONSEGNA:	Giugno 2011
APICOLTORE	"Apipozzi" Baroni Francesca
LOCALITÀ DI PRODUZIONE	Mazzo
ANNATA:	2011
IDENTIFICAZIONE CAMPIONE:	L 130/11
ORIGINE BOTANICA DICHIARATA:	-

ANALISI PALINOLOGICA QUALITATIVA

Pollini molto frequenti:	Prunus, Pyrus/Malus
Pollini frequenti:	Taraxacum f., Salix, Lotus corniculatus, Acer
Pollini rari:	Myosotis, Erica, Capsella f., Muscari, Salvia f., Scilla f., Anemone f., Clematis, Primula, Ligustrum, Tilia, Diplotaxis f., Castanea
Pollini di piante non nettarifere:	Quercus r., Rumex, Chenopodium/Amaranthus, Artemisia, Vitis, Graminaceae, Carex, Pinaceae, Helianthemum, Corylus, Chamaerops, Filipendula
Elementi di melata:	occasionali

Analisi organolettica: il campione analizzato è cristallizzato, con cristalli piuttosto fini, che si sentono in bocca, ma che si sciolgono velocemente lasciando una gradevole sensazione di freschezza.

La consistenza è morbida e pastosa; ne risulta un prodotto facilmente spalmabile e che non cola. Il colore è beige con una decisa componente gialla dovuta alla presenza del nettare di tarassaco. Il profumo è piuttosto intenso, fruttato e ammoniacale per la contemporanea presenza di fruttiferi e tarassaco; richiama il profumo intenso dei meli in fiore.

Il sapore è normalmente dolce, con una leggerissima e gradevole nota acidula ed astringente. L'aroma riproduce le sensazioni olfattive; ricorda anche vagamente quello dell'infuso di camomilla, l'odore del cuore delle margherite (sono tutte componenti tipiche del miele di tarassaco, che in questo caso risultano però diluite dalla prevalenza di nettari di melo, ciliegio ed altri fruttiferi, oltre che del salice ecc.).

ORIGINE BOTANICA

MILLEFIORI

Osservazioni: si tratta di un millefiori primaverile a base di melo, ciliegio ed altri pruni selvatici ed ornamentali sempre a fioritura primaverile (come ad esempio il prugnolo selvatico e il Pyrus). In minor misura si riscontrano tarassaco (che però marca molto il prodotto), salice, ginestrino e acero. Tra le specie presenti in piccola quantità si rilevano nontiscordardimè, clematide, anemone, primula, erica, salvia dei prati ecc.